

Folla di studiosi per il «Santo Graal»

Augello, autore del libro, ieri a palazzo Wedekind

■ Un'affollatissima Sala Angiolillo ha accolto ieri pomeriggio, a Palazzo Wedekind, il senatore Andrea Augello per la presentazione del suo libro «La compagnia del Graal» (Aragno), che l'autore ha dedicato alla saga cortese che si connette al Sacrificio di Cristo.

A presentare il testo nella sede del quotidiano «Il

Tempo» c'erano, oltre all'autore e al direttore de «Il Tempo» Roberto Arditti che ha coordinato il dibattito, l'onorevole Goffredo Bettini, l'illustre storico Franco Cardini e l'assessore alle Politiche Culturali del Comune di Roma, Umberto Croppi.

L'interesse del senatore per il Graal nasce da una passione adolescenziale

per l'epica cavalleresca.

Il professor Cardini, elogiando il libro del senatore Augello, ha ricordato che

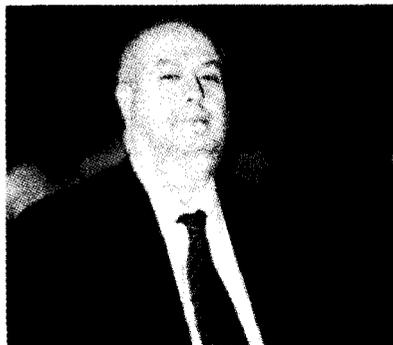
«la storia del Graal è quella di una leggenda letteraria. L'avviò nella seconda metà del XII° secolo un poeta-romanziero della Francia centrosettentrionale, Chrétien de Troyes, protetto da Maria contessa di Champa-

gne, figlia di Eleonora duchessa d'Aquitania. Il suo Graal è un prezioso vaso che contiene un'ostia consacrata con la quale si sostiene un misterioso re ferito e sofferente».

Per il senatore Augello, «la reliquia non fu un semplice prodotto letterario», ma nel suo immaginario personale il primo Graal fu quello legato a San Nicola.



Franco Cardini e Roberto Arditti



Umberto Croppi



Andrea Augello e Goffredo Bettini



Personaggi

Da sinistra, il senatore Andrea Augello, autore del libro «La compagnia del Graal» e, a fianco, l'illustre storico Franco Cardini, ieri nella sede de «Il Tempo»